

CIVITÀ D'ANTINO-AL DECRETO PEP V. 438/2013 Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITA' SERV.II IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il d.lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, e s.m.i. concernente l'istituzione del Ministero per i Beni e Attività culturali:

VISTO il d.lgs. n.300/1999 e s.m.i., recante"Riforma dell'organizzazione del Governo";

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali:

VISTO il DM 20 luglio 2009, concernente l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'amministrazione centrale e periferica del M.B.A.C.;

VISTO il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e s.m.i.;

VISTO il D. lgs n.150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 9 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "sistema di misurazione e valutazione della performance";

VISTO il decreto legge del 6/7/2012 (c.d. "Decreto Spending Review") convertito in Legge 135/2012;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2013 emanata in data 18 gennaio 2013;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9/11/2010 con il quale viene disposta l'attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Antichità al Dott. Luigi Malnati registrato alla Corte dei Conti il 23 dicembre 2010 al reg. 19 foglio 55;

VISTO il decreto di impegno n. 3881 del 2 agosto 2012 con il quale è stato assunto il formale impegno di spesa per l'acquisizione al Demanio dello Stato, mediante procedura espropriativa, di immobili di interesse archeologico situati nel Comune di Civita d'Antino (AQ), in Catasto al foglio n.12, particelle 288, 289, 290, 291, 292, 429, 432, 511;

ASSOLTE le formalità di informazione previste agli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 mediante avvisi di avvio del procedimento prot.n. 5812, 5814 e 5815 del 18 luglio 2012;

VISTO il decreto del Direttore Generale rep.n. 199/2012 del 3 ottobre 2012, registrato alla Corte dei Conti il 13 dicembre 2012 al registro 16, foglio 126, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'esproprio;

VISTE la dichiarazione di accettazione dell'indennità di esproprio sottoscritta dai proprietari degli immobili Signori:

> Stefano Calzetta, nato Civita d'Antino il 14 ottobre nella sua qualità di proprietario e procuratore dei CF. CLZSFN48R14C766C -



Ministero per i Beni e le Attività Culturali DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITA' SERV.II

comproprietari Riccardo Calzetta (procura speciale rep. n. 26093 del notaio Mattia Valente in data 29 agosto 2011) Giovanni, Lorenzo, Angelo, Rocco e Paolo Calzetta (procura speciale rep. n. 26065 del notaio Mattia Valente in data 19 agosto 2011) per le particelle catastali del foglio 12, nn. 288, 289, 290, 429, 432;

- 2. Panella Pasquale, nato a Civita d'antino (AQ) il 12 novembre 1949 -CF. PNLPQL49S12C766Y -per le particelle catastali del foglio 12, nn. 292 e 511;
- 3. Di Cesare Filomena, nata a Civita de'Antino il 6 marzo 1962 -CF.DCSFMN62C46C766I - per le particelle catastali del foglio 12, n. 291;

CONSIDERATO che con decreto di autorizzazione del Direttore Generale per le Antichità rep.n. 66/2013 del 18 marzo 2013 e relativo ordine di accreditamento, è stata posta a disposizione della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo la somma di € 65.000,00= affinché provvedesse al pagamento o al deposito delle indennità di espropriazione degli immobili sopra descritti;

VERIFICATO che tutti i proprietari degli immobili hanno accettato le indennità di esproprio offerte dall'Amministrazione;

VISTI gli ordinativi di pagamento su ordine di accreditamento mediante i quali tutti i proprietari sono stati indennizzati;

DECRETA:

Sono acquisiti al Demanio dello Stato, mediante espropriazione, gli immobili siti nel territorio del Comune di Civita D'Antino, distinti in Catasto al foglio n. 12, particelle 288, 289, 290, 291, 292, 429, 432, 511;

Il Soprintendente per i Beni Archeologici dell'Abruzzo è incaricato di curare la notifica agli interessati e la pubblicazione del presente provvedimento, nonché le operazioni inerenti la trascrizione presso i competenti Uffici di Pubblicità Immobiliare e la voltura in Catasto, l'immissione in possesso ed ogni altro adempimento relativo all'esecuzione del presente decreto di esproprio, secondo le modalità ed i termini previsti dagli artt. 23 e 24 del D.P.R. 8.06.2001, n. 327.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui al D.Lgs 104/2010 ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, li [2 5 SET. 2013]

IL DIRECTORE GENERALE Dott. Luigi Malnati

DRY